

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Ai Presidenti delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie

Ai Direttori Generali delle Aziende USL

Ai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie

Al Direttore Generale "Istituto Ortopedico Rizzoli"

Ai Direttori di Distretto delle AUSL

e,p.c. Al Direttore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE

Al Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile

Oggetto: "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore – estate 2019" in applicazione della DGR n. 584/2013.

Come noto, la DGR n. 584/2013 di recepimento dell'Accordo Stato/Regioni (Rep Atti n. 69/CU del 6.6.2012) sulla prevenzione degli effetti delle ondate di calore, prevede che entro il 15 maggio di ogni anno, vengano definite le "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore" al fine di consentire l'avvio operativo dei piani locali di intervento in ambito distrettuale, tenendo anche conto, per ciò che riguarda gli Istituti Penitenziari, della particolarità della condizione detentiva, resa ancora più complessa dal sovraffollamento.

A tal fine, in merito alle azioni da mettere in campo per l'estate 2019, si confermano le indicazioni contenute nel documento "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore" trasmesso con lettera n. PG/2007/124739 del 9.05.07, di cui si riportano i punti principali:

1) Sistema regionale di previsione del disagio connesso a fenomeni metereologici (ondate di calore)

Su tutto il territorio regionale è operativo, dal giorno **13 maggio 2019 al 13 settembre 2019**, un sistema di previsione del disagio bioclimatico, gestito da ARPAE Emilia-Romagna (Servizio Idro-Meteo-Clima), che è in grado di prevedere, con 72 ore di anticipo, il verificarsi di situazioni di discomfort meteorologico.

Il sistema è disponibile sull'apposito sito Web (<https://www.arpae.it/calore>), con le stesse modalità di previsione, segnalazione di condizione di allerta degli anni precedenti.

Anche per il 2019 il sistema regionale di ARPAE Emilia-Romagna provvederà all'invio quotidiano di una e-mail, ai Responsabili dei Gruppi operativi delle Aziende Sanitarie, con l'indicazione nell'oggetto della presenza o assenza di disagio per i tre giorni successivi. Tale servizio sarà attivato in relazione ai tempi di trasmissione dei nominativi e delle e-mail dei Referenti dei Gruppi Operativi, secondo le procedure già consolidate negli anni precedenti.

2) Organizzazione della gestione socio-sanitaria dell'emergenza

Si confermano le indicazioni degli anni scorsi per quanto riguarda gli strumenti di coordinamento operativo per la gestione delle emergenze a livello locale, da attivare a tutti gli ambiti distrettuali. Le azioni e le modalità organizzative da mettere in campo dovranno essere definite in ambito distrettuale in modo coordinato e condiviso, tra gli Enti (Enti locali, Aziende Sanitarie), le Organizzazioni no-profit, le Associazioni di volontariato, ecc.

3) Individuazione del target dei soggetti fragili a rischio in ambito distrettuale

Si confermano le indicazioni, le procedure ed i criteri di individuazione dei soggetti a rischio già fornite negli anni scorsi. Si ricorda che le Direzioni Sanitarie Aziendali (AUSL e AOsp) si impegnano a raccogliere e a fornire le opportune informazioni relative alle dimissioni avvenute nel periodo **dal 13 maggio al 13 settembre 2019** trasmettendo la lista dei pazienti di età superiore ai 75 anni in condizioni di solitudine al Referente del Gruppo Operativo. A partire **dal 13 maggio 2019** deve essere prevista la comunicazione quotidiana al Referente del Gruppo Operativo dei casi dimessi di età superiore ai 75 anni in condizioni di solitudine.

4) Interventi da attivare in caso di allertamento

Nella costruzione del piano di intervento si sottolinea la necessità di ricercare forme adeguate di coordinamento con la Protezione Civile, valorizzando tutti gli apporti e le collaborazioni definite con le Associazioni di volontariato ed il terzo settore.

5) Si confermano le indicazioni degli anni precedenti, per quanto riguarda:

- a) Interventi di sostegno delle persone fragili o maggior rischio che vivono a domicilio;*
- b) Interventi in favore di anziani e disabili ospiti di servizi residenziali e semiresidenziali;*
- c) Interventi informativi.*

Per quanto concerne il punto b), si ricorda che, nell'ambito dell'accreditamento socio-sanitario (DGR 514/2009 e s.m.), il tema del benessere microclimatico e delle misure finalizzate a mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore è stato oggetto di specifiche indicazioni regionali ai soggetti gestori.

La necessità di tutelare soggetti deboli che hanno limitata capacità di esprimersi e/o di provvedere autonomamente al loro benessere richiede infatti che venga garantita attenzione e programmazione anche all'aspetto della gestione del benessere ambientale e microclimatico.

Per questo i requisiti della DGR 514/2009 e s.m. richiamano la tematica del microclima e sono stati forniti suggerimenti e indicazioni specifiche riprendendo i contenuti delle linee regionali oggetto della presente nota e prevedendo l'avvio di specifiche azioni a tutela degli ospiti delle strutture in caso di allertamento (allegato 1 "Schema di sintetica autovalutazione del benessere microclimatico e delle performance energetiche delle

strutture" della Determina del DG. n. 10904 del 22/07/2014), azioni da garantire da parte dei soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate.

6) Strumenti per il monitoraggio

Al fine di verificare tempestivamente l'effetto delle ondate di calore è stato predisposto un sistema di monitoraggio sistematico degli accessi e dei ricoveri da Pronto Soccorso, della popolazione anziana ultrasettantacinquenne, tramite pagina internet dedicata alla rilevazione quotidiana delle informazioni. Si confermano le stesse modalità operative di invio dei dati, con cadenza quotidiana o almeno bisettimanale.

Le Aziende Sanitarie potranno accedere alla pagina internet <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/EmergenzaCaldo> utilizzando la stessa user-name di identificazione, già utilizzata negli scorsi anni. Il sistema sarà operativo **dal 13 maggio al 13 settembre 2019**.

Si ricorda, inoltre, che il sistema consente ad ogni Azienda Sanitaria di avere a disposizione online i propri dati raffrontati con l'andamento medio regionale della percentuale di ricovero della popolazione di età ≥ 75 anni che accede al Pronto Soccorso.

7) Interventi informativi e di comunicazione

Uno strumento di utilità per i cittadini è rappresentato dal **numero verde del Servizio Sanitario Regionale**: 800 033 033 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00, il sabato dalle 8.30 alle 13.00) che può rispondere alle domande dei cittadini sul problema e può trasferire, sempre gratuitamente per chi chiama, la telefonata all'URP dell'Azienda Sanitaria di riferimento per gli approfondimenti necessari. E' quindi necessario che ogni URP aziendale sia costantemente informato su quanto viene realizzato nel proprio territorio e sui nomi e recapiti dei referenti locali a cui rivolgersi per approfondimenti.

Si invitano le SS.LL., a dare ampia diffusione alla presente comunicazione ed, in particolare, le CTSS ai Comuni dei rispettivi ambiti territoriali, al fine di assicurare l'attivazione delle "linee di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore".

Al fine di effettuare il rilevamento delle azioni messe in campo dalle AUSL e specificate nell'Allegata scheda di rilevamento, i Direttori di Distretto, raccordandosi con i Responsabili del Coordinamento territoriale individuati in ambito locale, dovranno trasmettere la suddetta **scheda compilata**, con nota formale del Direttore Generale, al Servizio Assistenza territoriale, [PEC assistenzaterritoriale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:PEC_assistenzaterritoriale@postacert.regione.emilia-romagna.it), **entro il 7 maggio 2019**.

Distinti saluti.

Kyriakoula Petropoulou
